

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

«Viribus novis»

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del...
In quarta pagina...
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione ed Amministrazione
Via Revorzano, N. 11

ABBONAMENTO
Esce tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno Lira 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno...
Pagamenti anticipati
Un numero separato Cent. 25.

ABBONAMENTO per il 1906

I nostri avversari, a complemento della tentata sopraffazione, vanno insinuando in città e in provincia che il FRIULI sia per cessare le pubblicazioni.

Noi rispondiamo, avvertendo i lettori che è aperto

l'abbonamento al FRIULI per l'anno 1906 al prezzo di

Lire 15.00

per tutti coloro che verseranno l'importo entro il corrente mese.

I nuovi abbonati avranno gratis il giornale sino a tutto il 31 corrente.

Fra giorni pubblicheremo il nostro programma dettagliato.

SEMPRE SANGUEI

È una fatalità, è una tristissima fatalità che nella nostra Italia non si possa fare una manifestazione pubblica di popolo malcontento senza che si debba veder scorrere il sangue per opera delle armi micidiali dell'autorità.

Quell'infelice *modus vivendi*, che a tanto regioni d'Italia s'affaccia come il più malaugurato eufemismo economico, doveva anche diventare miserabilmente il suo contrario; ed è da temersi che tutto ancora non sia finito. Che cosa sono infatti quei concentramenti di truppe nelle Puglie, a cui, secondo abbiamo sentito, sembra partecipare anche la guarnigione di Udine?

Ma non guardiamo al futuro, sempre sperando che i guai possano essere con speranza o liberalità o, se volete, longanimità, evitati: guardiamo a quanto di luttuoso inaspettamento è già avvenuto; a quanto ci fa piangere di pietà, fremere di orrore all'apprendere così cieca furia, non da parte di una turba di popolani poco meno che innocui ed in ogni modo spiegabilmente eccitati da una minaccia di danni che potrebbero ridurla a una miseria più disperata ancora di quella da cui purtroppo sono afflitte le regioni dell'Italia meridionale; così cieca furia proprio da parte degli organi che — altro amaro eufemismo! — si usano appellare tutori dell'ordine.

Sono gli stessi giornali, moderati, giudici certo non sospetti, che si affermano come a provocare ed a sostenere l'uccisione di Taurisano siano stati i carabinieri, i quali senza motivo impellente si diedero a tirare colpi di rivoltella o di moschetto, proprio all'impazzata e con accanimento inconcepibile addosso ad una folla che si sfogava in semplici grida di protesta contro una disastrosa concoscenza e contro chi la sanzionava, contro quel *modus vivendi* che per la Puglia è chiaro debba costituire la rovina della maggior risorsa del paese: la produzione o il commercio vinicolo, che già avevano avuto il grave colpo dopo la perdita dovuta — per necessità politiche austriache e per concoscenze egualmente politiche italiane — sabire della clausola dei vini.

Non si tratta affatto di sovvertimenti sociali, si tratta puramente di malcontenti economici, in queste neppure eccessive manifestazioni del popolo meridionale, popolo anche per infondata natura così incline ad esultarsi; ed è un'infamia questa facilità — volentaria o involontaria che sia — con cui violentemente, sanguinosamente se ne compie la repressione da quelli agenti dell'autorità, che si penserebbe forniti di tanto serietà ed avveduta calma da non compromettere per primi l'ordine loro affidato.

Tutto ciò, invece, una volta di più, dopo gli seignirati casi di Borra, di Castelluzzo, di Grammicchio, è mancato a Taurisano; e noi, pur non volendo riversare addosso al governo che non è onnipotente seppure e tutta la colpa del male commesso dai suoi funzionari, dobbiamo tuttavia in nome, prima ancora che della

libertà, dello stesso diritto di vivere, gridare alta la nostra indignazione contro questo ripetersi inutile inconsulto offeso di massacri umani.

Gridavala alta insieme a quanti hanno a cuore la causa democratica, perché i governanti vogliano e sappiano affare, non con momentanei palliativi, ma curarsene con ordinate e definitive norme, atte a soddisfare gli interessi o a garantire almeno l'incolumità di chi è primo sovrano della nazione, il popolo!

spes.

NOTE E NOTIZIE

Fato asburgico...

Parecchi giornali di Vienna danno informazioni sullo stato gravissimo dell'arciduca Ottone, a cui fu fatta la tracheotomia, dopo la quale era bensì subentrato un miglioramento, ma con peggioramento successivo sensibilissimo il 14. L'arciduca contrasse la malattia parecchi anni fa. L'anno scorso dovette assoggettarsi a un'operazione che parve dare buoni risultati, ma poi il male che prima si era manifestato al naso, riprese vigore. Una cura di bagni freddi a Hall poco giovò perché il male riprese, con maggior forza, alla gola. La tracheotomia fu praticata per evitare l'asfissia, essendo la gola enormemente tumefatta; infatti la respirazione diventò più facile; ma è invece quasi impossibile l'alimentazione. Si prevede non lontana la catastrofe. Ottone è fratello dell'erede al trono.

Lucchini impazzito

Dai medici di Genova, Passassino della imperatrice d'Austria è stato doppiamente dichiarato pazzo. Del resto il Lucchini, fin dai primi tempi della sua condanna, aveva dato segni di squilibrio mentale, che si accentuarono l'anno passato o degenararono in vero furor omicida. Più di una volta tentò di ammazzare qualche addetto alle carceri; una volta fu dovuto incatenare al muro. In seguito a questi fatti i psichiatri gli fecero una visita minuziosa e lo riconobbero assolutamente pazzo.

Le rivolte nell'esercito russo

Una notizia giunta da Pietroburgo per la via di Eydtkhnan, dice: I giornali di Pietroburgo danno notizia di disordini avvenuti fra gli zappatori a Varsavia. A Mublin i soldati del reggimento di fanteria Riesen insensarono una dimostrazione, preceduti dalla bandiera rossa. I giornali recano pure che gli ufficiali della residenza divisarono di costituire un'associazione e di fondare l'anno venturo un giornale militare progressista.

Il Vendicatore

Regali, regali su tutta la linea. Ci avviciniamo all'epoca tradizionale, tipica. Il dicembre è tutto una tradizione di memorie e di regali. Rammontiamo in questi giorni le magnifiche esposizioni dei negozi Bertelli. Una *châtelles* di Profumerie Bertelli è il fulcro dei regali per chi li fa e per chi li riceve. Niente di più grazioso, di più splendente, di più ologante di questo delizioso, piccolo, grande, variopinto *châtelles* che la casa Bertelli mette in commercio per la gioia della vista e per la delizia dello spirito.

Fra gli italiani d'oltre confine

Contro il clero croato

Nella seduta della Camera viennese di giovedì, l'on. Bennati, deputato per l'Istria, ha presentato una interpellanza al reggente il ministro del culto o dell'istruzione contro gli abusi del clero croato a danno della lingua d'istruzione italiana nelle scuole popolari specie delle isole del Quarnero, chiedendo che il ministro decida al più presto la controversia per questo oggetto sotto col vescovo di Veglia e faccia cessare una buona volta la sistematica ribellione alle leggi o alle autorità scolastiche insegnate sinora impunemente dai sacerdoti addetti all'insegnamento della religione nelle scuole popolari italiane. Sempre creature dell'idea antinazionale, oltre che oscurantista, questi preti!

Una bella idea

È quella dell'on. Seppenhof, l'incaricato l'altro ieri di Consiglio comunale di Gorizia. Il Podestà aveva comunicato il divieto dell'autorità di murare una lapide in Municipio in memoria del compianto patriota Carlo Favetti: ed egli genialmente propose di murare una lapide in bianco, aspettando tempi migliori, tempi — volere dire — in cui l'Austria non sarebbe più là a strozzare ogni nobile pensiero patriottico. Notiamo che non è la prima volta che si infuria contro un morto, il quale anche dalla tomba sembra far paura all'aquila bicipite; alla morte del Favetti era stato deliberato di dare a una via di Gorizia il nome dell'illustre estinto; il governo vi si oppose. Così crede forse — stolido! — di togliere la memoria o soffocare l'ispirazione di Carlo Favetti, tutto lampognanti del nome sacro d'Italia!?

Per l'arte e l'igiene di Aquileia

Alla Camera austriaca dell'altro ieri l'on. Antonelli, deputato per il Friuli orientale, chiese al reggente il Ministero del culto o dell'istruzione che provvedesse anche i lavori urgentissimi di ristaurazione alla antica torre o alla basilica di Aquileia siano eseguiti al più presto; interrogò poi il ministro dell'interno se fosse disposto, pur mantenendo i provvedimenti sinora applicati contro la pellagra, a disporre il necessario affinché si possa erigere al più presto in una delle regioni infestate da quel morbo un Istituto interazionale per lo studio della essenza di questa micidiale epidemia e precisamente a spese dello Stato, per la parte ad esso spettante.

SPIGOLANDO

Le case di vetro

A Des Moines, negli Stati Uniti, si stanno costruendo il palazzo della cassa di risparmio e la chiesa metodista con lo pareti di vetro. Tale genere di costruzione è stata ideata dall'architetto C. E. Eastman. Le lastre da adoperarsi hanno le dimensioni di m. 1,20 per 3.

Gli alberi delle strade e la sericoltura

Luigi Sartori di Treviso, colto e stimato gelsicoltore e sericoltore, si è fatto da vario tempo iniziatore di una lodevole propaganda in favore dell'alberatura delle strade nazionali, comunali, ecc. ripromettendosi conseguentemente vantaggi notevolissimi per l'avvicino sericid. A Treviso venne ormai fondato un Comitato presieduto dallo stesso Sartori, e si è aperta una sottoscrizione permanente per far fronte alle spese inventi. Distinte persone incoraggiano con offerte varie la pratica iniziativa. La sede del Comitato trovasi sotto il Palazzo prefettizio.

La più grande biblioteca

A Nuova York sta sorgendo la più grande biblioteca del mondo. Essa avrà una dotazione di circa 15 milioni di franchi e potrà contenere 1,500,000 volumi. Essa deve la sua origine alle biblioteche Astor e Lenox e del lascito del governatore Tilden.

I mestieri che uccidono

È uscito teste, in Francia, un volume molto utile sulle malattie professionali, nel quale sono raccolti i risultati di una inchiesta su tutta l'opera che hanno spiegato le associazioni operaie per ottenere una legislazione efficacemente protettiva contro i mestieri che uccidono, con insieme l'esposizione delle memorie o dei deliberati dei congressi di igiene relativi alle malattie professionali.

Le invenzioni di strumenti difensivi contro le malattie sono dovute in molta

parte a operai; sono essi che inventano ogni anno ventilatori, maschere, o mezzi di protezione contro la macchina indifferente o per la difesa dei loro polmoni.

Scelte com'è miserevole la condizione degli operai addetti alle fognie. Di essi un terzo muore dopo 10 anni di servizio, solo il tre per cento giungono a lavorare venti anni o ad andare in pensione. Ma la loro associazione, una delle più forti, non solo si è occupata di aumentare i salari e di diminuire le ore di lavoro, ma lotta per ottenere che gli operai siano provvisti di vestiti impermeabili e i materiali siano pagati come se lavorassero, ed è riuscita a fondare la propria colonia per gli operai della fognia.

Per finire

Un'antica: Quella vostra nuova cameriera sembra molto tranquilla, molto quieta. La padrona di casa: È tranquilla; si fa scrupolo perfino di disturbare la polvere quando deve fare pulizia.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Maniago

14 dicembre

Elezioni - Un nuovo candidato. Il signor Giuseppe Malattia di Barcis, che si presenta senza fare tanto chiasso, come candidato a Consigliere provinciale, ha in questi giorni lanciato al pubblico il suo programma, nel quale si rispecchia tutta la sua personalità veramente schietta o schiva d'ogni superficialità o artificiosa appariscenza.

Ecco il programma: Agli elettori dei paesi della valle Cebina e di tutto il distretto di Maniago!

Dai tempi più remoti fino ai nostri giorni questa Vallata, per varie circostanze e cause, non fu mai rappresentata nel Consiglio della nostra Provincia.

Il pensiero di dover essere io il primo a rappresentarla, nello stesso tempo che lusinga il mio amor proprio, mi pone nella condizione di riflettere alla grave responsabilità che vado assumendo.

Figlio di questi monti dimenticati sino adesso dagli uomini di governo, conosco per esperienza tutte le difficoltà materiali e morali di questo industri popolazione; per cui se avrò l'onore di raccogliere i vostri suffragi, sarete certi che farò tutto il possibile per rendermi degno della vostra fiducia, sia colto studiare i molteplici problemi economici e sociali che ci riguardano particolarmente, sia col levar sempre la mia voce in difesa degli oppressi ed in onore della verità e della giustizia.

Luce, lavoro e verità! È questa la mia insegna in arte e nella vita; Luce, lavoro, verità e giustizia per tutti sarà il mio programma economico, religioso e politico. Vi sono nel nostro Distretto dolori ignorati cui bisogna pensare; miserie cui bisogna rimediare; necessità urgenti a cui bisogna provvedere.

Fedele al mio programma, io porterò il mio modesto contributo all'opera della nostra redenzione economica e sociale, e ritengo che una aurora novella sta per alzarsi anche sulle nostre case se abbiamo fiducia nelle forze lente, ma inesorabili del progresso che è la legge suprema del mondo.

Barcis, add 3 dicembre 1905.

Giuseppe Malattia

Casarsa

15 dicembre

Merco manomesso alla stazione. L'altro giorno alla stazione ferroviaria alcuni carri contenenti merci di vario genere furono trovati spianati. In altri carri vennero trovate le merci manomesse. Fatto, in seguito a questo scoperto, più minuzioso ricerche, si constatò che non mancava alcun oggetto o che, perciò, non si tentava di tentativo di furto, ma semplicemente di atti di vandalismo, commessi da qualche crofino.

Il capostazione, signor Barigiani, presentò medesimamente denuncia ai carabinieri.

PARCE SEPULTO!

Domeni cesserà le sue pubblicazioni il giornale clericale *La Vera Roma*; e la consorella *Unità Cattolica*, dando l'annuncio con sommo dolore, dico che la morte del «valoroso» giornale è un sintomo del male generale. Noi auguriamo che questo male generato divenga epidemia e distrugga tutti costosi funghi di sacrestia e di sanfedismo.

LA PRODUZIONE MONDIALE DEL VINO

Il prof. Montini ha compiuto uno studio sulla produzione mondiale del vino. Egli comincia col constatare che, oltre i tre quarti della produzione vinicola nei paesi europei sono forniti dall'Italia, dalla Francia e dalla Penisola Iberica. Seguono poi a molta distanza le produzioni dell'Austria-Ungheria, della Germania, della Russia, della Turchia, della Penisola Balcanica e della Svizzera. In Italia l'incremento della produzione del vino risale a poco dopo il 1860, favorito dai cresciuti bisogni del consumo interno dai facilitati trasporti.

Nel periodo che dal 1876 va al 1889, la esportazione del vino in Italia è variata da un minimo di circa 18 milioni di ettolitri nel 1881, ad un massimo di 33 milioni di ettolitri nel 1887. Nel quinquennio 1890-1894, la media produzione annua fu di ettolitri 31.800.000. Nel quinquennio successivo la media produzione annua si sarebbe stretta a 29.200.000 ettolitri, ma è da avvertire che, pur seguendo il fatto di una diminuzione dell'attività produttiva dei vignoli per effetto della flessione, è stata messa in dubbio la esattezza delle cifre indicate. Infatti nuove indagini statistiche compiute nel 1901 dal Ministero di agricoltura, farebbero risalire a quasi 43 milioni di ettolitri la media produzione annuale del vino in Italia.

La Francia prima del 1870, possedeva circa 3 milioni di ettari di vignoli che si ridussero a 2 milioni nel 1886 o che oggi si valutano ad ettari 1.692.947. Nel decennio 1890-1899, la produzione media annuale del vino in Francia è stata di circa 33 milioni di ettolitri, è salita a 63 milioni nel biennio 1900-1901, per poi scendere a 38 milioni circa nel triennio 1902-1903 e risalire ad oltre 65 milioni di ettolitri nel 1904. Alla produzione vinicola francese si è da aggiungersi quella della Corsica, che si valuta intorno ai 165 mila ettolitri annualmente.

La superficie coltivata a vite nella Spagna si calcola intorno ai 2 milioni di ettari, e la sua media produzione annuale si aggira intorno ai 21 milioni di ettolitri.

La produzione vinicola dell'Impero Austro-Ungarico per quanto limitata a poche ragioni e colpita da flessione, si conserva per importanza la quarta dell'Europa, e ha per centro principale l'Ungheria. Presentemente essa risulta di circa 6 milioni di ettolitri, dei quali due terzi forniti dall'Austria ed un terzo dall'Ungheria.

In Germania la produzione vinicola si aggira intorno ai 2 milioni o mezzo di ettolitri, in via eccezionale supera i 4 milioni di ettolitri nel 1904 ed i 5 milioni di ettolitri nel 1896.

La produzione del vino in Russia si aggira intorno ai 2.700.000 ettolitri annualmente, ma tende a diminuire.

La Svizzera ha una media produzione annuale che supera di poco il milione di ettolitri.

Nella Turchia europea la produzione vinicola annuale viene calcolata intorno ad un milione di ettolitri; a Candia si producono circa 100.000 ettolitri l'anno o 180.000 ettolitri a Cipro.

Nell'ultimo quinquennio la produzione del vino in Grecia si aggira intorno a 1.200.000 ettolitri.

Fra i paesi extra-europei, la Turchia costituisce il solo paese produttore del vino nell'Asia. Tuttavia la coltivazione della vite non è del tutto ignota in altri paesi asiatici come il Giappone, la Cina, ecc.

Anche in Africa la coltivazione della vite è nota in parecchie contrade; da segnalarsi l'Algeria, la Tunisia e la Colonia del Capo di Buona Speranza.

Fra i paesi americani produttori di vino, figurano gli Stati Uniti, il Messico, l'Uruguay e la Bolivia. Si tratta di una l'Argentina, il Chili, il Perù, il Brasile, produzione annua che si aggira intorno ai 7 milioni di ettolitri.

Fra i paesi oceanici produttori di vini va segnalata l'Australia, dove la vite è coltivata a scopo industriale specialmente nel Queensland e Vittoria. Nel complesso si tratta di una produzione assai limitata, con tendenza stazionaria.

Il prof. Montini termina rilevando che la proporzionalità nella produzione mondiale del vino spetta ai paesi europei e con ogni probabilità essa continuerà a spartare loro nell'avvenire.

L'UNICO DEPOSITO DEGLI IMPERMEABILI LODEN DAL BRUN - SCHIO è presso la Ditta AUGUSTO VERZA - Via Mercatovecchio 5 e 7 - UDINE

GRONAGA CITTADINA

Preghiamo i signori soci della provincia a mettersi in regola col pagamento dell'associazione prima della fine dell'anno.

Giunta comunale.

(Seduta del 15 dicembre)

Legato Bartolini

Ha deliberato di interessare l'onorevole Congregazione di carità a studiare una riforma dello Statuto del legato di studio Bartolini giusta le idee espresse in Consiglio comunale nella seduta del 18 ottobre 1905.

Convocazione del Consiglio comunale

Ha deliberato di convocare il Consiglio comunale nell'ultima settimana del corrente mese con riserva nella prossima seduta di fissare il giorno dell'adunanza e di coacretare l'ordine del giorno.

Vendita di terreni

Ha deliberato di proporre al Consiglio la vendita al Comune di Montebelluno di terreni di spettanza Legato Tullio per il prezzo di 23 mila corone convenuto per evitare l'espropriazione forzosa.

Donazione del signor Roberto Kechler

Ha preso atto della comunicazione oggi fatta dal sig. presidente della Congregazione di Carità della donazione di L. 50 di rendita consolidato italiano fatta dal signor dott. Roberto Kechler ad aumento delle precedenti erogazioni Kechler di L. 1400, a favore dei poveri del Comune incaricando il signor Sindaco di esprimere i maggiori ringraziamenti al nobile donatore.

Per la sorveglianza sulla vendita del latte

Visti l'inconveniente che si verificano con sempre maggiore frequenza nella vendita del latte, ricordato che a Milano si sta studiando l'organizzazione del commercio di questo prodotto con indirizzo molto razionale e moderno, deliberò di prendere in esame la importante questione interessando l'Associazione agraria a voler portare il suo apprezzato contributo alla desiderata soluzione.

A proposito di tasse sulle filande

Siamo pregati di pubblicare la seguente: Ill.mo Sig. Presidente della Camera di Commercio in Udine. Ottima la circolare inviata ai filandieri in punto all'accertamento redditi delle filande seta per 1906-007. Ma ci informa che l'agente superiore delle Imposte vorrebbe gabellarsi di L. 80 di reddito per botina, ma viceversa il Ministro delle Finanze promise interporre tra industriale ed agente; che codesta Camera telegrafi al Ministro per rilevare l'entormità della pretesa; che infine alcune Commissioni Mandamentali della Lombardia han respinto lo aumento proposto dagli agenti mantenendo il tasso di L. 28 (ventotto) per botinella. Ora io Le affaccio un'idea, Signor Presidente: I membri delle nostre Commissioni Mandamentali e delle Provinciali avranno certamente timore di dar dell'osso allo agente offrendogli L. 28 su una domanda di L. 80. Evitiamo una situazione imbarazzante tra il lupo e gli agnelli innocenti delle nostre condizioni, inviando a tutti la Sua circolare, magari raccomandata.

I telegrammi al Ministro delle Finanze e le di lui promesse, sono complimenti. Non ci farebbe di meno quello di Grazia e Giustizia. Con tutta considerazione Ugo Ripari minuscolo filandiere di Tarcento.

Le officine elettriche A. Mallonani

ci comunicano: In seguito ad abusi e guasti verificatisi negli impianti eseguiti da installatori non autorizzati dalle nostre officine, si preavocano i signori consumatori che non vorrà d'ora innanzi, fornita energia elettrica agli impianti eseguiti senza la nostra autorizzazione.

Circolo Ambrogio Castenarfo

A questo circolo (via Mercatovecchio 42) il sig. Edoardo Noto terrà stasera alle ore 20.15, una conferenza sul tema: Udine nel patrio risorgimento; domani poi la dott. Elisa Severi-Neyroz terrà alle 17.30 la già annunciata conferenza sul tema: L'eterno femminismo.

Omaggio ad un professore

Gli studenti delle cliniche dell'Università di Padova hanno in questi giorni offerto una porgomona per ricordo ed omaggio al prof. Ernesto Belmondo che venne promosso ad ordinario di psichiatria. La manifestazione assunse un particolare significato, poiché proprio ora i clericali insediati nel consiglio provinciale

di Padova, stanno compiendo contro il prof. Belmondo la loro vendetta per le rivelazioni sulle barbarie di S. Servilio, togliendogli la direzione del Manicomio di Brusagana che gli spetterebbe per sacrosanto diritto.

Perciò con la maggiore compiacenza noi da queste colonne inviamo all'illustre e carissimo prof. Belmondo le nostre più vive congratulazioni e l'omaggio reverente al suo alto intelletto.

Le cassette postali

Riceviamo e pubblichiamo: (Istuzioni). L'altro giorno fu letto quanto scrivevo questo giornale circa all'orologio-inganno di Piazza V. E., che da mezzo secolo segna le ore sbagliate quando non sta fermo, il che succede abbastanza spesso.

Ma Udine ha la somma fortuna di possedere anche una cassetta postale che serve a un bel nulla, perché quasi sempre in riparazione!

E a proposito di cassette postali si desidererebbe sapere perché per l'impostazione delle lettere dirette in città e suburbio vi siano due grandi cassette, mentre per lettere dirette in tutto il mondo vi è una piccola o sdruscita cassetta dalla quale spesso si possono portare via le lettere mettendo semplicemente la mano nella buca?

E questa cassetta è quella che precisamente subisce spesso avarie o anche ora è in riparazione.

Cho Udine non abbia ancora un ufficio postale corrispondente all'importanza della città è una vergogna, ma la colpa principale di ciò l'ha il Ministero delle Poste e dei Telegrafi. Quello ch'è un vero scandalo è la sporcizia e la trascuratezza che dominano nell'ufficio centrale al quale nessuno si cura di dare almeno un'apparenza estera un po' più decente!

Possibile che anche per cambiare una cassetta postale si debba fare un lungo andirivieni di scritturazioni che durino non meno di un quarto di secolo?

Udine è la prima città del "bello italiano" che incontra il forestiero, il quale entra da qualunque punto del confine Nord-Oriente. Nemmeno a farlo apposta le nostre autorità studiano ogni modo affinché la città, che pure ha fama di gentile, rechi impressione non buona a chi la visita per la prima volta.

I treni arrivano sempre con ritardi enormi, il maggior-orologio pubblico della città, è un orologio inganno, l'ufficio postale qualchecosa d'innominabile!

In omaggio alla verità devo però fare una rettifica: una bella novità, degna del maggior encomio, venne introdotta da qualche tempo; ed è la seguente: Sopra alcune porte viene posta la scritta: "E vietato l'ingresso a chi non appartiene all'ufficio". Si dovrebbe aggiungere ancora le parole: sotto pena di arresto o multa, e così nulla mancherebbe per una fedele riproduzione dei bei tempi passati dell' "R. palazzo regino".

Se qualcuno poi vorrà le "sacre soglie" si trova subito innanzi qualche cerbero che con un cipiglio che vorrebbe imitare il famoso carabinieri della "Statua de sior Incioda" gli rammenta il divieto.

Caro Friuli, ti mando questa pappardella colla certezza che le cose della Posta continueranno a procedere come sono procedute finora, cioè peggioranno.

Conferenza « Pro ebrai »

Domani, alle 14.30, al Teatro Vittorio Emanuele gentilmente concesso dal marchese Obizzi, il sig. Giovanni D'Este terrà una conferenza su « Gli ebrei comparati agli altri popoli e le recenti stragi in Russia ». Quanto verrà raccolto all'ingresso andrà a beneficio del fondo in soccorso degli ebrei russi perseguitati e affamati; per il che noi speriamo che Udine generosa non mancherà di concorrere in folla all'opera pietosa resa possibile mediante una interessante conferenza.

I benefici effetti del forno municipale

Dal progetto sul prezzo del pane testè pubblicato dal Municipio, si deduce che 20 fornai su 28 hanno diminuito il prezzo del pane.

La deputazione provinciale ha fatto regolare contratto col Forno Municipale per fornire di pane il Manicomio provinciale per tutto il 1906.

Carne bovina sequestrata e trovata infetta

Al civico macello, l'altro ieri furono sequestrati 60 chil. di carne bovina macellata, introdotta in città dal macellaio Luigi Cattini dei Casali del Cormor con regolare certificato del dott. Primo Toso, medico di Pasian di Prato.

Esaminata la carne dal veterinario municipale, cav. dott. Dako, venne verificato che la carne era impregnata di ossidati e di siero, così da far ritenere per certo che la bestia era affetta da paratubercolo.

Su questo grave fatto venne aperta un'inchiesta.

Un'utile istituzione

Conversazioni alle madri popolane.

I giornali che riflettono di solito anche i fatti più minuti della vita cittadina, non hanno potuto ancora fare cenno di una modesta iniziativa la quale intesa fino dall'anno passato a farne derivare una semplice ed utile istituzione: parodiò alla prova che si volle fare in forma quasi privata, non parve opportuno di dare pubblicità prima di avere potuto dedurre la buona riuscita. Intendo di parlare delle conversazioni domenicali tenute alle madri popolane.

Questo istituto il quale mira a diffondere lo più necessario elementari cognizioni, a fargli qualche pregiudizio inventato con la prova dei fatti, non è una scoperta nuova. Se ne ebbero i migliori risultati in altre città e l'unione femminile di Milano che poté già vedersi i frutti inteso di estenderne il beneficio anche nella nostra città ove la intelligenza delle popolane è pronta, lo spirito pratico bene sviluppato per mezzo delle sue delegate.

Le conversazioni ebbero i loro utili principii domenica 19 marzo dell'anno passato, in un'aula delle scuole di S. Domenico concessa subito con larghissimo plauso dall'ill. sig. Sindaco il quale a largo sempre di aiuti e di appoggio a quanto può riuscire di pubblica utilità e contribuire al miglioramento, alla elevazione morale del popolo.

Il professoro Piazzi, Direttore delle scuole municipali, incoraggiò sempre i modesti principii dell'opera che non si è risolta in una sequela di lezioni scientifiche ma è stata piuttosto una pratica esposizione fatta in forma pura dialettale sempre facile, piena di conversazioni alle quali le madri stesse erano chiamate a prendere viva parte, ad interessarsi.

Vi si trattarono i temi dell'igiene della casa, della persona, dei bimbi da un nucleo di sanitari, cercando di correggere qualche errore, di vincere alcuni pregiudizi inevitabili.

Agli egregi medici i quali prestarono ripetutamente l'opera loro, vanno aggiunte a titolo di onore alcune benemerite insegnanti le quali ben sopora discorsero di educazione e dei doveri che incombono alle madri verso i figliuoli. Il concorso delle donne fu superiore ad ogni aspettativa e si dovette talora chiedere l'uso di due aule per intrattenere separatamente, valendosi dell'opera di due medici i quali svolsero contemporaneamente diversi temi.

Le conversazioni poterono così durare ininterrottamente dal giorno 19 marzo fino alla domenica 18 giugno inclusa. Parlarono in quel lasso di tempo i dottori Cesare, Cosattini, Fajoni, Luzzatto, Mureto, le gentili sign. Usoni-Cracco e sign. Francesca Crontini.

Il dott. Cesare trattò le madri intorno all'igiene della persona, ai riguardi da usare nello malattie in genere in specie nei tempi di epidemia, il dott. Cosattini intorno all'igiene del neonato, alle prime cure necessarie che gli si devono, il dott. Fajoni intorno all'igiene dell'acqua, il dott. Luzzatto all'igiene della casa, il dott. Mureto a quello importantissimo della pelle, la sign. Usoni-Cracco parlò della madre educatrice, la sign. Crontini della educazione dei figli in famiglia.

Ora le conversazioni interrotte durante i calori estivi stanno per ricominciare e mentre quelli che soppero desero a tenere vivo l'interesse delle madri si accingono a continuarle con lena, all'antico manipolo si aggiungono nuove valenti e giovani reclute nel coro dei medici, nella benemerita classe degli insegnanti d'amb. i sessi: l'agosto è aperto a quanti si sentono di portare il contributo della loro attività a un'opera buona.

Divieto di percorso ai ciclisti

L'ufficio di vigilanza urbana ha vietato il percorso dei ciclisti per via Lovaria, e cioè in quel tratto di via della Posta al Palazzo della Banca di Udine. Vengono applicate le tabelle indicanti il divieto.

Bambino smarrito

Questa mattina una donna, venuta da Tarcento, passando per piazza Mercato nuovo, s'accorse di non aver più vicino il suo bambino. Chiamatolo e ricercatolo inutilmente, si recò a domandare l'aiuto della Questura per la ricerca del suo bambino. Questo ha cinque anni, si chiama Giacomo Cecchio, indossa un vestitino color caffè ed ha la testa involta in una sciarpa rossa. Chi può darne indicazioni è pregato di rendere avvertita la Questura.

Buone usanze

Alla Bante Alighieri s'arrivano in morte di Luigi Fabris: avv. cav. L. C. Schiavi l. 1, famiglia Pittini l. 2, Lodovico Ro l. 1, Ernesto Silvestri l. 1, cav. G. B. De Pauli l. 1, Ugo Zilli coat. 30. Per l'Erigendo Ospizio Cronici, nella circoscrizione della morte di Luigi Fabris, la locale Cassa di Risparmio ricevette l. 1 dal dott. Odoardo Toso, l. 1 da Emilio Sicorti.

Accidenti sul lavoro

Ieri alle 13 la filandiera Rosa Venier d'anni 20 abitante in via Grazzano 94, si recò all'ospedale a farsi curare una contusione al capo riportata durante il lavoro.

Verso le ore 18 venne accolto all'ospedale il muratore Colavizza Germano d'anni 28, da Trasaghis, che pure sul lavoro aveva riportato una lussazione alla spalla destra dichiarata guaribile in 20 giorni.

Commissione di assistenza e beneficenza pubblica

Ieri sera questa Commissione tenne una seduta, la cui relazione rimandiamo al prossimo numero causa l'esuberanza di materia.

Asta per la piazza del Rizzi

Questa mano ebbe luogo in Municipio l'asta per sistemare la piazza della frazione del Rizzi. L'asta era di L. 1.600 e venne deliberata dall'imprenditore Giuseppe Ungaro col ribasso del 2.50 O/o.

Abbonamenti per il 1906

Tra giorni esporremo i vantaggiosi premi che noi possiamo dare ai nostri abbonati per il 1906. Anche i signori della provincia troveranno grande utilità nell'abbonarsi al nostro libero giornale.

Corriere Giudiziario

Corte d'Assise

IL PROCESSO

contro un ex segretario comunale

Presidente: cav. Sommariva; giudici: Solmi e Rieppi.

P. M.: cav. Trabucchi, Procuratore del Rb.

Accusato: Francesco Fabris fu Nicolò, d'anni 50, già segretario di Trasaghis, imputato di truffa continuata per la somma di L. 11.709.33; di peculato continuato per la somma di L. 2.572.82; di truffa continuata per vari importi; di peculato e di falsi continuati.

Difensori: avv. Drusini e Bertacchi.

Tosti di accusa 65, a difesa 18.

Periti d'accusa: Arnaldo Bertolotti, segretario comunale di Tricesimo; Luigi Molinaris, impiegato alla ragioneria municipale di Udine.

Periti di difesa: sigg. L. F. Sandri e Raimondo Tonello.

Udienza del 16 dicembre

La mattina è dedicata interamente all'arringa difensiva dell'avvocato Bertacchi, il quale colla sua solita faccenda vuole distruggere tutte le argomentazioni ascoltate, con tanto lusso di particolari, dal Procuratore generale. Il distinto oratore è veramente felice nelle sue opposizioni. Anche oggi stigmatizza l'inerdine dimostrata dal P. M. contro l'imputato, che dice tratto ad appropriarsi del danaro non suo dalla grande confusione che regnava nell'amministrazione comunale di Trasaghis.

Il difensore dice non essere punto provato il reato di falso, e concludo come il suo collega, che il Fabris debba essere giudicato solamente per il reato di appropriazione indebita.

I quesiti

Nell'udienza pomeridiana il Presidente legge i quesiti. La lettura si prolunga per quasi un'ora. I capi di accusa, che oltrepassano il centinaio, vennero raggruppati in 17 quesiti.

Il P. M. o i difensori fanno osservazioni su alcuni dei quesiti e propongono variazioni. I difensori propongono che venga aggiunto anche il quesito per il reato di truffa, nel caso che i giurati diano risposta negativa all'appropriazione indebita.

La discussione sui quesiti durò più di un'ora, e condusse ad un accordo pressochè completo fra il P. M. o i difensori. Il Presidente dice che la Corte si riserva di giudicare sulle variazioni ai quesiti presentate dalla difesa, e dichiara chiusa l'udienza rimandando la prosecuzione del dibattimento a questa mattina alle 10.

Oggi avremo il riassunto del Presidente, il verdetto e la sentenza.

Dottor L. Zapparoli, specialista per le

Orecchio - Naso - Gola

già allievo del prof. Corradi e della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercante da 10 anni la propria specialità, consulente per le malattie di orecchio, naso e gola di parecchi ospedali e istituti sanitari) riceve ogni giorno non festivo in via Belloni 10 (Piazza Vittorio Emanuele) dalle 9 alle 12 - Udine.

GRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI

Spilimbergo

16 dicembre

L'assoluzione degli avv. Ciriani. — Gli avvocati Peter e Marco Ciriani, che dal Tribunale di Pordenone erano stati condannati a 75 giorni di reclusione per oltraggio al vice Protore Dianese in udienza, vennero il 14 corr., dalla Corte d'Appello di Venezia, assolti per inesistenza di reato. L'assoluzione, dopo i numerosi rinvii, generosamente accordati agli imputati, era preveduta. Però il consigliere d'Appello Zanoni, che quale relatore, conosceva più a fondo la causa, aveva concluso per la loro condanna.

Siamo curiosi di apprendere la motivazione della nuova sentenza, che annulla quella analitica e dotta dei giudici del Tribunale di Pordenone (conoscitori di persone e cose), pronunciata dopo tre giorni di diligente escussione di fatti e d'impressioni, portati all'udienza dalla viva e colorita voce dei testimoni.

La sentenza era prevista dagli imputati, i quali, fin dal principio, avevano dichiarato che si sarebbero riservati di svolgere al completo ed a fondo la loro difesa alla Corte d'appello, anziché davanti al Tribunale. Saremmo per ciò curiosi anche di conoscere i nuovi mozzoli di difesa adoperati dagli avvocati Ciriani nel secondo giudizio, come potremmo conoscere, dai lunghi resoconti sui giornali, quelli svolti davanti al Tribunale.

Comunque sia: se il grave pericolo corso dagli avvocati Ciriani avrà servito a far loro dimenticare il contagio violento verso i concittadini e i colleghi, a convincerli che l'indiscusso principio d'uguaglianza umana impone rispetto e tolleranza reciproca, o che l'organizzazione politica dello stato giustamente reclami ossequio alle leggi ed ai pubblici uffici; con utilità propria e con maggiore tranquillità paesana, essi godranno alla loro volta, come gli altri cittadini, rispetto e tolleranza, ed anche la nuova sentenza, che coram coram risultò gli sforzi da loro fatti, sarà rispettata dal giudizio popolare, nella sua semplicità sovrano ed infallibile.

Tolmezzo

16 dicembre

Lezioni di agricoltura. — La Cattedra ambulante pubblica il seguente avviso:

Per cura di quest'ufficio, d'accordo col Circolo agricolo e col Municipio di Tolmezzo, sarà tenuto anche nell'autunno invernò un corso serale di agraria a beneficio degli agricoltori del Comune. Avrà luogo una lezione per settimana, ogni mercoledì dalle ore 20 alle 21 nei locali della scuola di disegno. Le iscrizioni si ricevono fin d'ora presso l'ufficio della sezione di Cattedra ambulante in Tolmezzo (palazzo del Tribunale). La prima lezione avrà luogo il 20 corrente alle ore 20. A coloro che avranno frequentato il corso con assiduità e profitto, sarà poi, a richiesta, rilasciato un certificato di frequenza.

Questo è il secondo anno che nel Comune si fanno simili insegnamenti serali per cura dell'agregio o distinto titolare della cattedra sig. dott. Marchettano, e gli effetti ottentati hanno lusingato, anzi convinto i nostri agricoltori dell'uso dei nuovi metodi, ed appassionato gli stessi ad apprendere sempre più l'insegnamento agrario. Non v'ha dubbio quindi che quella scuola sarà zeppa di frequentatori.

Tarcento

15 dicembre

La morte di un patriota. — Oggi è morto nella nostra borgata dove si era ritirato a godere un ben meritato riposo, il cav. Lanfranco Morgante, Gentiluomo o galantuomo a tutta prova e coperto cariche importantissime pubbliche e private. Fu segretario benemerito dell'Associazione Agraria Friulana e poi del Consorzio Ledra-Togliamento; appartenne anche alla Dama Alighieri.

Difensore di Venezia nel 1848, fu l'anima dei comitati segreti che tanto operarono nella nostra Udine per rinnovare il Friuli alla madre patria. E l'Austria che sapeva colpire giusto lo relegava nel 1861... in Moravia assieme ad altri patrioti quale ostaggio.

I funebri del compianto cav. Lanfranco Morgante avranno luogo domenica in Tarcento alle ore 13.30.

Rimasta a tre figli

Salvata dall'esperanza

Salvata dalle Pink

Vedova a 27 anni dal dolore e dalla malattia, si da allorare: tale era la situazione di una donna di Cavareze, P. Venezia, signora Rubino Pillolo Pink. Era reso a quest'ora in salute che lo è tanto per rimessa con tutte le forze ad allorare la sua famiglia. Scritto la seguente lettera, essima nella sua semplicità per piccola guarigione ottenuta.



Signora Rosa

« Grandi dispiaceri colpirono, mio marito di morte anni, mi son trovata senza soste i tre figli. Sono coraggiosa, ma felice il mio coraggio. Caddi ma non avevo pane da dar ai miei, volli tuttavia lavorare. Mercedi completando l'appoggio debole che le gambe non più reggermi, avevo vortigini menti della vista. Sentivo benissimo aver più sangue nelle vene. Voli presto, ma disgraziatamente i prescritti non servirono a nulla. Intanto mi procurai qualche di Pillolo Pink o questo medicino fece subito un gran bene. Mi sangue e forze, mi ha anche fatti novi. Grazie alle Pillolo Pink la buona salute è potoi ripri lavoro ».

Quando all'ufficio fisico si aggiunge lo scorgo morale, la malattia è difficile curare, sempre assai lunga a guarire. Pillolo Pink provatono molte esse guariscono rapidamente, questo in altri tempi orano si lunghi ».

La guarigione signora Rubino Rosa ne è una bella. Se lo Pillolo Pink guarisce lentamente, mentre occorre un lungo agli altri rimedi, vuol dire che es assomigliano a questi. La Pillolo Pink assai presto i casi di tutto fisico, complicati di abboni morali perché danno sagno o caso tempo agiscono sull'istinto sistema nervoso e sul cervello. Condo potoni le Pillolo Pink la ragione combinata simultanea sul sui nervi. Le Pillolo Pink sonno che guarisce rapidamente a sedi spece, l'anima, la clorosi denotante, le palpitazioni di cuore, l'astenia e lo nevralgia, i mali nco, la debolezza generale, le emic e i dolori.

Sono in vendita la farmacia e al deposito A. M. Via S. Ortolano 5 Milano, L. 3. Botola, L. 18. 16 scatolo, franco, lo qualo turbandato a causa nostra salute servito a questo ind pregato i consigli di un distinto addotto alla casa il quale rispetta a tutte le domande di consa.

XXXXXXXXXXXX

PRIMA

OFFELLERIAIGLIERIA

Girolamo Barbara

VIA PAOLOLANI N. 1

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

XXXXXXXXXXXX

Cronaca polemica Referendari !!

Una risposta al "Paese" Dal prof. Vincenzo Manzini riceviamo la seguente lettera: Da non richieste dichiarazioni del sig. Vincenzo Angeli, gentiluomo amico mio...

Donque il Paese ha affermato sciontamento il falso attribuendo a me la scoperta di quell' errore (1) o dicendo d'avermi scintito ripeterlo la centesima (sic!) volta, sempre con la solita aria turbata...

Co' denari della questura Il Paese è punto dalla curiosità di sapere chi sia quell' amico del Lavoratore come abbiamo detto noi (e non del Paese)...

Quanto al resto, il Paese voglia fare il nome dell'amico nostro che egli sospetta propagatore della voce, o gli dia cost modo di aggiungere questa alle numerose altre più o meno caute ma sempre ipocrite diffamazioni...

Quando poi al preteso nostro machinvellismo assicuriamo il Paese che tra noi non c'è nessuno che pratici il principio machiavellico che i nemici si vezzeggiano o si sopprimono.

Piccola posta polemica Luahérini e consorti - Udine. Siete diventati idrofobi? Bonissimo.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

Il Vendicatore, è il titolo di un grande romanzo di cui tra giorni inizieremo le pubblicazioni in appendice e che è destinato a suscitare il più palpitante interesse per la grande drammaticità del soggetto.

pre la Dondini-Bentini o il Gobbi. Il Conforti poi fece esilarare, specie nella farsa: El tabaro de sior Isapo. Ades.

Questa sera spettacolo in onore del Bentini, il quale ci si presenterà sotto le vesti carismatiche del «nobilito Vidal» di Serenissima, per recitare, poi, anche il monologo Recluso volontario di Guido Podrecca. La rappresentazione, a cui certo si accorrerà in folla per festeggiare un eletto, e simpatico artista, terminerà con la farsa Bronzo coverta.

Domani ultima con Mia fin. Teatro Vittorio Emanuele Rammentiamo che da stasera si riprendono le rappresentazioni della Favorita col nuovo tenore Melli.

Concerto della Società dell'Unione Nell'aula della scuola era convenuta ieri sera un'accoglienza di signora e signorine, mentre molti signori si assieparono nel fondo; attratti cost numerosi da un serio programma di concerto o da quattro forti esecutori, ciò che è buon segno per la coltura musicale di Udine.

È il quartetto Beethoven, composto dei signori O. Harold, I. violino, G. Broz, II. violino, G. Ynza, viola, M. Skvoj, violoncello, che si produceva in tre potenti lavori: del Beethoven, del Dvorak, del Schubert. In tutti tre, i virtuosi buoni diedero saggio di una tecnica perfetta, suonando con una finezza e precisione che lasciava veramente stupefatti, e se nel «quartetto la maggiore op. 18» del Beethoven sembrarono un po' freddi, nel «quartetto in fa» del Dvorak, infusero tutto lo slancio spontaneo della loro natura buona scaldata da una vivida epocazione di musica pensosa. Anche nel «quartetto in re minore» dello Schubert si segnalavano moltissimo.

Applausi furono loro tributati dopo ogni pezzo; particolarmente sonori e insistenti dopo il secondo.

Parlamento nazionale Roma 15. Oggi sul modus vivendi parlò a lungo l'on. Tittoni per dimostrare come, cattedeggiando l'accordo con la Spagna, dal ministero non si è venuti meno al dovere di curare i grandi interessi del paese.

Contro il modus vivendi parlò l'on. Strigari, Maggiore Ferraris, Chimentì. Da questa discussione si passò a quella dei fatti di Turisano, per i quali presentarono interrogazioni gli on. Cabini, De Viti De Marco, Marasca, Iatta, Petrone, Pisanò e Vallone. Fortis, rispondendo, riconosce che la condotta del carabinieri fu scorretta (grazie di quella scorrettezza) e si rimette alla parola serena dei magistrati; ha però vivaci parole contro i sebbellatori delle masse.

Ultime notizie Le truppe nelle Puglie Roma, 15. - Il governo ha disposto per ragioni di ordine pubblico l'invio di quattromila uomini di truppa in Puglia nelle località in cui i profeti hanno segnalato maggiore agitazione. Questo truppe di rinforzo sono state tolte da Brescia e dalle varie guarnigioni, meno che dai tre primi corpi d'armata e molte di questo truppe hanno stasera transitato per Roma.

La riforma elettorale in Austria Vienna, 15. - Alla Camera dei deputati parlando della riforma elettorale, il presidente del Consiglio ripeté che il governo presenterà il progetto relativo in febbraio; e tutto le obiezioni fatte non hanno potuto scuotere le intenzioni già note del governo che considera la riforma elettorale necessaria alla rigenerazione della vita parlamentare, e che è convinto che questa misura avrà buon risultato.

Bollentino meteorologico 16 dicembre, ore 8. Termometro +0.8 Minimo all'aperto nella notte -1.8. Barometro 757. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Calante.

Terzi: bello. Temperatura massima +9.5 minima -1.4, media +4.10.

Mercato odlerio (Oro 11) Granoturco da L. 12. - a L. 14.30 Cinquantino L. 10.30, 12.10 Fagioli 30 a 39. Frumento 19.50. Castagne 10. - a 12. -

Frutta Pomi 16 a 38.

Dot. LUIGI SPPELLANZON Gabinetto Medico-Chirurgo. Cura della bocca e dei denti. Denti e dentiere artificiali. Udine, piazza del Duomo n. 3.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including capital, reserves, and assets.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including assets and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

Table with financial data for Banca Cooperativa Udinese, including deposits and liabilities.

G. ARVALONTO direttore proprietario Poppini Pietro fu Giovanni gerente resp.

Sellai! Calzolai!.. Presso la premiata tintoria LUIGI MOSCHIONI UDINE (Chilavria, 84) Trovansi una speciale tintura nera istantanea per cui non lo altera. Prezzi inferiori a qualsiasi articolo estero congenere.

Macellerie Giuseppe Bellina Via Mercerie - UDINE - Via Paolo Sarpi. Il sottoscritto tendo noto che incominciando da oggi metterà in vendita CARNE DI MANZO e DI VITELLO di primissima qualità ai seguenti prezzi:

Table with prices for Manzo and Vitello cuts.

UDINE, 18 novembre 1905. Giuseppe Bellina

WOLLEN TUCH UNICA SEDE D'ITALIA MILANO - Via Vittoria, 83-A. Chiederò ricco campionario delle ULTIME NOVITÀ STOFFE AUTUNNO-INVERNO 1905-1906

MALATTIE d'orecchie gola e naso D. G. VITALBA Specialista VENEZIA. Calle degli Avvocati, 3900. VISITE tutti i giorni dalle 15 alle 17 PADOVA. Via S. Francesco, 43. VISITE martedì, giovedì e sabato, dalle ore 10 alle 12.

Grande apertura DEL Negozio di Calzature GRANDIOSO DEPOSITO calzature d'ogni genere delle più rinomate ditte italiane ed Estere, da soddisfare tutte le esigenze non senza aver procurato il proprio interesse. PREZZI ECCEZIONALI Calzoleria Internazionale - Via Cavour (ex negozio Augusto Degani)

La 'FONTE PALMA,, di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE più apprezzata e più raccomandabile, perchè non affatica né indebolisce, né cagiona alcun spiacevole effetto. Preferita dal ceto medico di tutto il mondo.

Dell'Oste Maddalena Levatrice e Massaggiatrice approvata dalla R. Università di Bologna SERVIZIO MASSAGGI A DOMICILIO Via Grazzano 144 - Udine

AGQUA DI PETANZ eminentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sgallone medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDÒ - Udine rappresentato dalla Ditta Angelo Fabris UDINE

E. Frette & C. Monza Telerie Tovaglierie Fazzoletti Tende Coperto Fappati Biancheria da Uomo e da Donnat Corredi da Casa e da Sposa

Emulsione Podrecca d'olio puro di fegato di manvizzo inalterabile con iposofiti di calcio e soda e sostanze vegetali. Dista emulsione per la sua inalterabilità è veteuata fra tutte la migliore. Premata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro. VENDITA: In bottiglia grande lire 3. - media lire 1.75, piccola lire 1. - franca nel regno. - Sconto ai rivenditori. Deposito e vendita presso G. Bötner e C. Venezia - C. Bonavia e figlio - S. Negrè e C. Bologna - G. Battistin Solero, farmacia, via Aquilino, Udine. Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico Giulio Podrecca - CIVIDALE

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

TEODORO DE LUCA

Stabilimento Meccanico
UDINE - Suburbio Cussignacco 1-3 - UDINE

PREMIATA FABBRICA

Biciclette - Motociclette - Casse forti

Serramenti in ferro, Cancelli, Ringhiere ecc.
Nichellatura - Forni per la verniciatura a fuoco
Specialità della Ditta Bicicletta marca "DE LUCA", - Garanzia assoluta

Prezzi eccezionali per cassa - Si cedono anche a pagamenti rateali.

EMPORIO gomme, fanali ed ogni sorta di accessori per biciclette e macchine da cucire } a prezzi di fabbrica
Fili e sete in rocchetti speciali per Sartorie

Si eseguono riparazioni a qualunque macchina.

Ritiro e cambio macchine usate.

Negozi e Magazzini
UDINE - Via Daniele Manin N. 9-10 - UDINE

GRANDE DEPOSITO

Macchine da cucire e di Maglierie
delle migliori fabbriche Americane e di Germania

GARANZIA ANNI CINQUE

La Ditta ha l'esclusiva per l'Italia della celebre Macchina "WHITE", nominata la REGINA DELLE MACCHINE da cucire, vincitrice dei primi Premi in tutte le Esposizioni Mondiali.

Specialità della Premiata Farmacia S. Giorgio di PLINIO ZULIANI - Piazza Garibaldi - Udine

Pillole Zuliani Efficacissimo rimedio contro la tosse prodotta da raffreddori, bronchiti, ecc. — Scatole da L. 1.00 e da cent. 40.

Ferro-China Liquore preparato a base di China e Ferro, sotto forma la più assimilabile, è prescritto come tonico e come ricostituente in tutte le malattie prodotte da povertà di sangue — Bott. da L. 1.00 e 2.00.

Balsamo di S. Giorgio Rimedio sovrano delle sciatiche, dolori artritici, reumatici e delle lombaggini — Bott. da L. 2.00.

SCIROPPO PAGLIANO

il miglior depurativo e rinfrescativo del sangue

Liquido - In polvere - Cachets

Preparato, seguendo integralmente e scrupolosamente le ricette dell'inventore, dalla **VERA ED ORIGINARIA CASA FABBRICATRICE DELLO SCIROPPO** del Prof. GIROLAMO PAGLIANO — da lui fondata nel 1838 in Firenze ove non cessò mai di esistere — continuata dai suoi legittimi eredi e successori nel palazzo di loro residenza — FIRENZE - Via Pandolfini - FIRENZE.

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburato di Terni.

LA TISI E LA SCIENZA

Quanti muoiono annualmente per tisi e per tubercolosi polmonare? Sono diversi milioni. Quanti sono i rimedi e le cure sperimentate inutilmente? Forse sono anche milioni.

L'unica cura che veramente riesce a guarire la tisi e la tubercolosi polmonare è costituita dalla *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*. Sono migliaia e migliaia di guariti, che gridano *Osanna* al nuovo rimedio, ed una statistica immensa di cure miracolose fornisce la prova indisotabile della verità. Sono state pubblicate innumerevoli lettere che i sofferenti guariti ci hanno spontaneamente scritto nell'interesse dell'umanità languente. Ne pubblichiamo una recente.

TORINO, 18 luglio 1905. -- Non credevo, lo confesso, alle tante decantate virtù della *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, perchè non ho prestato mai fede alle strombette delle quarte pagine dei giornali. Tuttavia, trovandomi nelle dolorose condizioni del misero naufrago, che si aggrappa tremante alla fragile assicella, nella speranza di non essere inghiottito dalle onde -- dopo aver fatto uso di tutti i ritrovati della scienza medica --

sia nazionali, che esteri -- dopo avere scrupolosamente seguita tutto le cure consigliate da parecchi distinti dottori-specialisti nelle malattie di petto -- non constatando il più leggero miglioramento alle mie gravissime sofferenze, causate da una *bronco-alveolite cronica*, resa più spasmodica dall'*emottisi* e dall'*asma*, volli tentare la *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*, che sento il dovere di proclamare subito come il *rimedio più efficace e portentoso* per tutte le malattie di petto, non escluso quello più gravi che ledono i polmoni, e che col triste battesimo di *elisia* mietono giornalmente tante vittime.

Bastarono sei bocchette a farmi sentire il *benefico e miracoloso effetto*, perchè la tosse, dapprima tanto ostinata, mi andò lenne lenne diminuendo, più non ebbi sputi sanguigni, mi cessarono i sudori notturni e la febbre, ritrovai il sonno ed il perduto appetito e mi aumentarono sensibilmente le forze, facilitandomi anche la respirazione, che mi fece tanto soffrire.

La S. V. non abbisogna certo della mia povera recitazione, tuttavia -- nell'interesse di tanti miseri sofferenti -- l'autorizzo a fare di questa mia lettera, che 16. volli

scrivere per debito di persone gratitudine, quell'uso che meglio credora, sapendo in coscienza di aver affermato la pura ed esatta verità.

Con la più viva, profonda e perenne riconoscenza la riverisco e con stima mi professo

devotissimo
Avv. MONTI ANGELO
Corso Brescia N. 1 bis, p. 2

Di questi giorni ci è stata partecipata la guarigione ottenuta colla *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* nella persona di un insigne medico di un grande ospedale di Roma. Possiamo quindi affermare che allo stato delle attuali conoscenze scientifiche l'unica vera cura efficace contro la tisi e la tubercolosi polmonare, la bronco-alveolite, l'asma, l'affanno e simili, è costituita dalla *Lichenina al creosoto ed essenza di menta*.

Memoria e numerosissimi attestati *gratis a richiesta*.
La *Lichenina al creosoto ed essenza di menta* costa L. 3 il fl., per posta un fl. L. 3,50; sei fl. L. 18 in Italia, estero L. 20 anticipato all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi -- Napoli, Via Roma 345.